

REGOLAMENTO ESPERTI ESTERNI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visti art. 32, 33, c. 2 e 40 del D.I. 44/01, regolamento di contabilità delle II.SS;

Visto art. 7, c. 6, Dlgs 165/01 "Gestione delle risorse umane";

Visto art. 31, c. 4, "Capacità negoziale" e art. 35, D.I. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";

Visto CCNL 29.11.2007 "Collaborazioni plurime";

Visto artt. 8 e 9, DPR 275/99, "Definizione dei curricoli", "Ampliamento dell'offerta formativa"

DELIBERA DI APPROVARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
- garantire l'aggiornamento/formazione del personale docente ed ATA.

Art. 2 - Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col POF
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola oggetto del contratto o che risulti comunque l'impossibilità di avvalersi del personale della scuola.

Art. 3 - Criteri

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione.
- Garantire la qualità della prestazione.
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.

Art. 4 – Procedura

Il Dirigente Scolastico, sulla base del P.O.F. proposto dal Collegio Docenti e di quanto deliberato nel Programma Annuale, e verificata l'impossibilità di avvalersi di personale della scuola, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere stipulati contratti con esperti esterni.

Per l'individuazione dell'avente titolo si terrà conto della spesa prevista e della tipologia di intervento richiesto per procedere all'affidamento dell'incarico attraverso:

- *avviso di selezione*

Il Dirigente Scolastico pubblicherà all'Albo e sul sito web dell'Istituto, specifico avviso nel quale siano esplicitati:

- modalità e termini per la presentazione delle domande;
- oggetto della prestazione;
- tipologia di conoscenze e competenze richieste ,
- durata dell'incarico ;
- corrispettivo proposto
- criteri di valutazione delle candidature.
- Modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Il Dirigente Scolastico individuerà l'esperto; se reputato necessario dal Dirigente, si potrà costituire apposita commissione per acquisirne il parere .

La valutazione terrà conto:

- del livello di qualificazione professionale
- delle precedenti esperienze professionali/didattiche svolte nella scuola
- pubblicazioni o altri titoli
- della congruenza dell'attività professionale svolta dal candidato con gli specifici obiettivi e articolerà il punteggio in
 - TITOLI CULTURALI
 - TITOLI PROFESSIONALI
 - OFFERTA ECONOMICA (PER rspp E Medico competente)

come segue

Tabella per la scelta di esperto esterno

TITOLI CULTURALI	Laurea magistrale attinente al settore (Laurea vecchi ordinamento)	5
	Laurea triennale attinente al settore	5
	Diploma specifico relativo al settore	10
	Corsi di formazione	2 per ogni corso fino ad un massimo di 10
	Competenze certificate relative al settore	5 per ogni certificazione fino ad un massimo di 20
TITOLI PROFESSIONALI	Pubblicazioni attinenti alle attività da svolgersi	1 per pubblicazione fino ad massimo di 5
	Esperienza documentata in qualità di formatore relativo all'attività da svolgersi	5 per ogni incarico per un massimo di 15
	Esperienza di gestione di laboratori/attività didattici relativi al settore	2 per ogni incarico per un massimo di 20
	Esperienza documentata di progettazione di laboratori/attività didattici specifici	2 per ogni incarico per un massimo di 10

Tabella per la scelta del Responsabile servizi di prevenzione e protezione. (come da delibera del C.I. n. 85 del 5 ottobre 2016)

TITOLI CULTURALI	Laurea magistrale ART.32 D.Lgs 81/08	10
	Diploma + corsi di formazione ART.92 D.Lgs 81/08	5
	Corsi di formazione (oltre quelli obbligatori)	2 per ogni corso fino ad un massimo di 10
	Altre certificazioni non obbligatorie pertinenti al servizio RSPP	5 per ogni certificazione fino ad un massimo di 20
TITOLI PROFESSIONALI	Pubblicazioni attinenti alle attività da svolgersi	1 per pubblicazione fino ad un massimo di 5
	Esperienza in qualità di RSPP presso enti pubblici	4 per ogni incarico per un massimo di 20
	Esperienza in qualità di RSPP presso enti privati	5 per ogni incarico per un massimo di 15
COMPENSO	<p>Il Punteggio del compenso sarà assegnato secondo la seguente formula:</p> <p>Prezzo più basso</p> <p>_____ x15</p> <p>Prezzo da valutare</p> <p>Arrotondamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per eccesso se decimale ≥ 50 - per difetto se decimale ≤ 50 	15 punti

Tabella per la scelta del Medico competente .

TITOLI CULTURALI	Laurea magistrale - Punteggio < 100	5
	- Punteggio pari o > 100	10
	Specializzazione in medicina preventiva dei lavoratori	10
	Altra specializzazione	2 per ogni corso fino ad un massimo di 10
TITOLI PROFESSIONALI	Pubblicazioni attinenti alle attività da svolgersi	1 per pubblicazione fino ad un massimo di 5
	Esperienza in qualità di medico competente presso enti pubblici	4 per ogni incarico per un massimo di 20
	Esperienza in qualità di medico competente presso enti privati	5 per ogni incarico per un massimo di 15
COMPENSO	<p>Il Punteggio del compenso sarà assegnato secondo la seguente formula:</p> <p>Prezzo più basso</p> <p>_____ x30</p> <p>Prezzo da valutare</p> <p>Arrotondamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per eccesso se decimale ≥ 50 - per difetto se decimale ≤ 50 	30 punti

Art. 5 - Requisiti

Per l'ammissione alla selezione occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; (ad esclusione di attività relative alla mediazione linguistica)
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti

amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

Ai sensi della normativa vigente, i contraenti devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria. Secondo le indicazioni dal Dipartimento della Funzione Pubblica si possono conferire incarichi a:

- soggetti in possesso del diploma di laurea, o di laurea specialistica, o di laurea magistrale
- soggetti in possesso di laurea triennale

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazioni di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi, o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigiani, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 6 - Limite massimo del compenso attribuibile

Il compenso attribuibile all'esperto esterno deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento e/o formazione /progettazione/realizzazione svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al personale interno.

Il limite del compenso è rappresentato dal compenso previsto dal contratto del Personale della scuola , tenendo conto degli oneri accessori .

Il compenso attribuibile all'esperto RSPP e Medico Competente è quello indicato dal candidato : tale compenso non può essere superiore a quello indicato nella determina e nell'avviso

Art. 7 – Divieto di rinnovo

Detti contratti non possono avere durata superiore ad un anno, non possono essere prorogati e possono essere revocati in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Art. 8 - Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

Il Dirigente mette a disposizione del Consiglio di Istituto , nella prima riunione utile, l'elenco, predisposto dal DSGA, dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti.

I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della legge 241/90.

Art. 9 – Autorizzazione dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001